

Curriculum scientifico professionale di Luciano Monzali, professore ordinario settore scientifico-disciplinare SPS/06 (Storia delle Relazioni internazionali)

Luciano Monzali è nato a Modena (Italia) il 16 febbraio 1966.

Studi:

Maturità classica presso il Liceo San Carlo di Modena (1985).

Laurea in Scienze Politiche con indirizzo storico-politico conseguita presso l'Università degli Studi di Bologna con una tesi in Storia del Pensiero Politico Contemporaneo dal titolo: *L'antisemitismo nel nazionalismo francese 1885-1914*. Votazione finale 110/110 con lode (1990).

Dottorato di Ricerca in Storia delle Relazioni Internazionali presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma con una tesi finale dal titolo: *La questione etiopica nella politica estera italiana 1914-1919* (titolo conseguito nel 1994).

Post-Dottorato di Ricerca in Storia delle Relazioni Internazionali presso il Dipartimento di Studi Politici dell'Università degli Studi La Sapienza di Roma (1997-1999).

Attività professionale:

Cultore della materia presso la cattedra di Storia dei Trattati e Politica Internazionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma (1995-2001).

Nel giugno 2001 è risultato vincitore di una valutazione comparativa per un posto di Ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SPS/06 (Storia delle Relazioni Internazionali) presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari e il 16 luglio 2001 ha assunto servizio in tale ruolo:

Nel corso dell'anno accademico 2003-2004 gli è stata conferita la supplenza dell'insegnamento Storia e Istituzioni dell'Europa orientale, nell'ambito del corso di laurea quadriennale in Scienze Politiche, Università degli Studi di Bari.

Nel giugno 2005 Luciano Monzali è risultato vincitore di una valutazione comparativa per un posto di Professore associato per il settore scientifico-disciplinare SPS/06 (Storia delle Relazioni internazionali) presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari e il 16 settembre 2005 ha preso servizio come professore associato presso tale ateneo:

Nell'anno accademico 2005-2006, Luciano Monzali è stato titolare degli insegnamenti Storia dei Rapporti fra l'Italia e i Paesi del Mediterraneo e Storia dell'Integrazione Europea.

Negli anni accademici 2006-2007 e 2007-2008 è stato titolare degli insegnamenti di Storia delle Relazioni Internazionali corso avanzato, Storia dei Rapporti fra l'Italia e i Paesi del Mediterraneo e di Fonti per la Storia Diplomatica all'interno del corso di laurea specialistica in Relazioni Internazionali.

Nell'anno accademico 2008-2009 è stato titolare degli insegnamenti di Storia dei Rapporti fra l'Italia e i Paesi del Mediterraneo e di Fonti per la Storia Diplomatica all'interno del corso di laurea specialistica in Relazioni Internazionali.

Negli anni accademici 2009-2010 e 2010-2011 è stato titolare degli insegnamenti di Storia del Mediterraneo e di Fonti per la Storia Diplomatica all'interno del corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali.

A partire dall'anno accademico 2011-2012 è titolare degli insegnamenti di Storia delle Relazioni Internazionali (corso di laurea triennale in Scienze politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei) e di Storia dei Paesi del Mediterraneo (corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali), Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Nell'anno 2017 ha insegnato il corso "Political History of the Euro-Mediterranean Region" presso il Master in "Philosophy, Politics and Economics in Med (PPE)" organizzato dall'Università degli studi di Bari.

Luciano Monzali è membro del Comitato Tecnico-Scientifico per la valorizzazione del patrimonio storico e documentario per lo studio della storia dell'Università di Bari, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (2015-), nonché del Comitato delle Celebrazioni dei 100 anni della nascita di Aldo Moro, Università degli studi di Bari "Aldo Moro" (2016-).

Dal 5 novembre 2018 Luciano Monzali ha preso servizio come professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare SPS/06 (Storia delle Relazioni internazionali) presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Luciano Monzali è stato docente per affidamento dell'insegnamento di Storia della Politica Estera Italiana all'interno del corso di laurea specialistica in Studi Internazionali ed Europei, Facoltà di Scienze Politiche, Università degli Studi di Parma (2008-2011).

Luciano Monzali è stato docente incaricato dell'insegnamento di Relazioni Internazionali anno accademico 2006-2007 e dell'insegnamento di Storia Politica Internazionale anni accademici 2007-2008 e 2008-2009 presso la Facoltà di Economia e Scienze Politiche, corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio, Tirana, Albania. Egli è stato anche docente incaricato dell'insegnamento di Storia del Mediterraneo anno accademico 2011-2012 presso la Facoltà di Scienze Economiche e Politiche, corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei, Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio, Tirana, Albania.

Nel secondo semestre dell'anno accademico 2015-2016 Luciano Monzali ha svolto, insieme al collega prof. Andreas Gottsmann, un corso presso l'Università di Vienna dedicato al tema *Die italienische Außenpolitik 1861 - 1992 mit besonderer Berücksichtigung der Beziehungen zur Donaumonarchie und zur Republik Österreich*.

Luciano Monzali è stato membro del collegio docenti del Dottorato in Storia delle Relazioni e delle Organizzazioni Internazionali, Università del Salento, Lecce, dal 2004 al 2010, del collegio docenti del Dottorato in Filosofie e Teorie Sociali Contemporanee, Università degli Studi di Bari Aldo Moro dal 2011 al 2012 e del collegio docenti del Dottorato in Teorie e Storie della Scienza, delle Scienze Sociali, della Filosofia e dei Linguaggi, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (2013). Attualmente è membro del collegio docenti del Dottorato in Scienze delle Relazioni Umane, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (2014-).

Tutor di tesi di dottorato di ricerca:

Federico Imperato, Dottorato di ricerca in "Studi storici, geografici e delle relazioni internazionali", indirizzo in "Storia delle Relazioni e delle Organizzazioni Internazionali", presso l'Università degli studi del Salento di Lecce dall'ottobre 2005 all'ottobre 2017. Tesi di discussa nel 2008: *Aldo Moro e la politica estera italiana (1945-1968)*.

Rosario Milano, Dottorato di ricerca in "Studi storici, geografici e delle relazioni internazionali", indirizzo in "Storia delle Relazioni e delle Organizzazioni Internazionali", presso l'Università degli studi del Salento di Lecce dal 2008 al 2010. Tesi discussa nel 2011: *L'Eni e l'Iran 1963-1970*.

Gianvito Galasso, Dottorato di ricerca in Filosofie e teorie sociali contemporanee, curriculum Storia delle relazioni internazionali, presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", dal 1° marzo 2013 all'ottobre 2015. Tesi discussa nel 2017: *Giorgio Amendola, il PCI e il processo di integrazione europea, 1968-1973*.

Roberta La Fortezza, Dottorato di ricerca in Scienze delle relazioni umane (XXXII ciclo) curriculum scienze e politiche sociali, presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", dal gennaio 2015 all'ottobre 2017. Tesi discussa nel marzo 2018: *Un'importante amicizia: Italia e Libano (1943 – 1958)*.

Giuseppe Spagnulo, Dottorato di ricerca in Scienze delle relazioni umane (XXXII ciclo) curriculum scienze e politiche sociali, presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", dal novembre 2016. Argomento tesi: *L'India e il Pakistan nella politica estera italiana 1947-1975*.

Attività scientifica:

a) Storia della storiografia:

Come sviluppo delle ricerche e letture condotte durante il dottorato di ricerca, Luciano Monzali ha pubblicato alcuni saggi dedicati alle origini della storiografia italiana delle relazioni internazionali:

In *Amedeo Giannini e la nascita della storia delle relazioni internazionali in Italia* ("Storia contemporanea", n. 4, 1994), l'autore, utilizzando l'archivio privato di Amedeo Giannini e analizzando gli scritti storico-politici del giurista napoletano, ha ricostruito la biografia di questo brillante funzionario e intellettuale, concentrandosi sulla sua azione come organizzatore culturale – Giannini fu tra i fondatori dell'Istituto per l'Oriente e dell'Istituto per l'Europa Orientale – e come storico.

L'articolo dedicato a Arrigo Solmi (*Arrigo Solmi storico delle relazioni internazionali*, "Il Politico", n. 3, 1994) ha richiesto una lunga serie di ricerche presso l'archivio della Facoltà di Scienze Politiche di Pavia e gli archivi personali di Attilio Tamaro e di Pietro Silva. L'autore ha tentato di ripercorrere alcuni momenti dell'evoluzione politica che portò Solmi da posizioni liberali all'adesione al regime fascista; viene poi svolta un'analisi degli scritti di Solmi nei campi della storia diplomatica e della politica internazionale.

Nei saggi *Tra irredentismo e fascismo. Attilio Tamaro storico e politico* ("Clio", n. 3, 1997) e *Attilio Tamaro, la questione adriatica e la politica estera italiana (1920-1922)* (edito in Silvano Cavazza, Giuseppe Trebbi, a cura di, *Attilio Tamaro e Fabio Cusin nella storiografia triestina*, Trieste, Deputazione di storia patria per la Venezia Giulia, 2007) realizzati sulla base di un attento studio dell'archivio privato e dell'opera del Tamaro, Monzali ha cercato di delineare il ruolo politico svolto dall'irredentista triestino negli anni della prima guerra mondiale e del regime fascista, e ha fornito un'analisi critica dell'opera storiografica e pubblicistica dello scrittore giuliano, in gran parte dedicata ai problemi dell'Europa balcanica e danubiana.

b) L'azione internazionale dell'Italia in Africa e Asia nell'età degli imperialismi:

Approfondendo le ricerche alla base della tesi di dottorato, nel corso del 1996 Luciano Monzali ha pubblicato un volume intitolato *L'Etiopia nella politica estera italiana 1896-1915*, comparso all'interno della Collana di pubblicazioni della Facoltà di Giurisprudenza, Università di Parma, nel 1996. Al centro di questa ricerca è l'analisi dei momenti fondamentali della politica italiana verso l'impero abissino dalla battaglia di Adua all'intervento dell'Italia nella prima guerra mondiale, sulla base di un attento studio della vasta documentazione italiana – conservata

nell'archivio storico del Ministero degli Affari Esteri e presso il fondo Ferdinando Martini, custodito all'Archivio centrale di Stato – e delle ricche raccolte di documenti diplomatici tedeschi, francesi e britannici. Largo spazio è stato dato alla ricostruzione del travagliato processo politico-diplomatico che spinse il governo di Roma alla decisione di conservare l'Eritrea sotto la propria sovranità. Viene poi ricostruita la politica etiopica dell'Italia giolittiana, che ha il suo culmine nella conclusione del trattato anglo-franco-italiano del 1906, vero e proprio progetto di spartizione dell'impero abissino.

Negli anni successivi Luciano Monzali ha continuato ad interessarsi allo studio della politica coloniale italiana. Testimonianza di ciò è il saggio *Politica ed economia nel colonialismo africano dell'Italia fascista*, ("Clio", n. 3, 2001: il saggio è stato in parte edito anche nel volume: Gerd Bender, Rainer Maria Kiesow, Dieter Simon, a cura di, *Die andere Seite des Wirtschaftsrechts. Steuerung in den Diktaturen des 20. Jahrhunderts*, Frankfurt am Main, Klostermann, 2006, pp. 257-282), un tentativo di fornire un'interpretazione generale del colonialismo fascista in Africa, tenendo conto dei principali contributi offerti dalla storiografia esistente sull'argomento. Nella seconda parte del saggio, invece, si cerca di offrire una guida alla ricerca storica sul colonialismo dell'Italia fascista.

Negli articoli *Sidney Sonnino e la politica estera italiana dal 1878 al 1914* ("Clio", 1999, n. 3), *Il partito coloniale e la politica estera italiana, 1915-1919* ("Clio", 2008, n. 3), *La politica coloniale africana di Tommaso Tittoni nel 1919* ("Clio", 2003, n. 4) e *Il governo Orlando-Sonnino e le questioni coloniali africane alla Conferenza della Pace di Parigi del 1919* ("Nuova Rivista Storica", 2013, n. 1, pp. 67-132) e nel saggio *Sidney Sonnino e la politica estera italiana nell'età degli imperialismi europei* (edito in *La politica estera dei Toscani. Ministri degli Esteri nel Novecento*, a cura di Pier Luigi Ballini, Firenze, Polistampa, 2012) l'autore ha cercato di delineare alcuni caratteri dell'espansionismo coloniale italiano fra la fine dell'Ottocento e il primo dopoguerra, sulla base della vasta storiografia esistente sull'argomento e ricorrendo a documentazione diplomatica inedita raccolta negli Archivi storici del Ministero degli Affari Esteri francese e italiano e nei *National Archives* britannici.

Sorta di primo bilancio dell'attività storiografica dell'autore sul tema della politica coloniale italiana è il volume *Il colonialismo nella politica estera italiana 1878-1949. Momenti e protagonisti* (Roma, Biblioteca di "Nuova Rivista Storica"- Società Editrice Dante Alighieri, 2017), che raccoglie i principali saggi scritti da Luciano Monzali sull'argomento.

Il volume *Un Re afgano in esilio a Roma. Amanullah e l'Afghanistan nella politica estera italiana 1919-1943* (Firenze, Le Lettere, 2012) si propone di raccontare un aspetto certo minore, ma interessante, della politica estera dell'Italia fascista: le relazioni italo-afghane e i rapporti del governo mussoliniano con Re Amanullah. Pur essendo l'Afghanistan lontano dalla propria tradizionale area d'interesse, il governo italiano venne a giocare un ruolo non marginale nelle vicende politiche di quel Paese a causa della presenza a Roma dell'ex Re Amanullah. Cacciato dal potere, Amanullah decise di trasferirsi in esilio in Italia dove visse fino alla morte nel 1960. Roma divenne la base dell'opposizione politica al governo dei suoi successori Nadir e Zahir, centro di svariati intrighi e macchinazioni. L'idea del libro è di raccontare le vicende politiche di Amanullah, il suo periodo di governo, la sua vita in esilio e i suoi tentativi di riconquistare il trono negli anni fra le due guerre, usando la documentazione conservata all'archivio storico del Ministero degli Esteri italiano e nei *National Archives* di Londra, oltre che le principali raccolte documentarie diplomatiche edite. Il libro è anche una ricostruzione delle relazioni politiche italo-afghane e un

tentativo di raccontare come alcuni diplomatici italiani di stanza a Kabul, in primis Pietro Quaroni (in Afghanistan dal 1936 al 1944), descrissero e analizzarono la società afghana. Largo spazio è dedicato all'interpretazione della politica dell'Asse verso l'Afghanistan durante la seconda guerra mondiale, con le sue inevitabili connessioni con la politica italiana e tedesca verso i popoli arabi e la questione nazionale indiana.

c) Storia della politica estera dell'Italia liberale e fascista in Europa:

A partire dalla fine degli anni Novanta Luciano Monzali si è dedicato con particolare attenzione allo studio della politica estera italiana nei Balcani e della rilevanza del problema adriatico nell'azione internazionale dello Stato nazionale italiano dal 1861 alla seconda guerra mondiale.

Principali risultati di questa attività di ricerca sono alcuni libri. Una vasta riflessione sulla politica adriatica dell'Italia liberale è contenuta nelle monografie *Italiani di Dalmazia. Dal Risorgimento alla grande guerra*, (Firenze, Le Lettere, 2004; versione in lingua inglese, *The Italians of Dalmatia. From Italian Unification to World War I*, Toronto, Toronto University Press, 2009) e *Italiani di Dalmazia 1914-1924* (Firenze, Le Lettere, 2007). Questi volumi sono strutturati seguendo due linee di analisi. Da una parte vengono ricostruiti i momenti fondamentali della storia politica della minoranza italiana in Dalmazia negli ultimi decenni della dominazione asburgica e negli anni della prima guerra mondiale e del dopoguerra, dall'altra si cerca di delineare le linee fondamentali della politica adriatica dell'Italia, fondata sulle complesse relazioni con l'Austria-Ungheria e poi con il Regno jugoslavo. Per una completa comprensione della storia della minoranza italiana in Dalmazia si sono ricostruite le principali fasi della vita politica dalmata fra la metà dell'Ottocento e lo scoppio della prima guerra mondiale usando come fonti principali la stampa dalmata dell'epoca, i verbali delle sedute della Dieta provinciale dalmata e la documentazione diplomatica italiana e asburgica inedita ed edita. Essendo stata la Dalmazia una componente della parte austriaca dell'Impero asburgico, si è ritenuta utile un'ampia analisi della vita politica della Cisleitania, sempre di decisiva influenza nell'evolversi della situazione politica dalmata. Per scrivere queste opere sono stati necessari lunghi periodi di studio in molte biblioteche e archivi italiani, austriaci, croati e francesi; si ricordano in particolare: l'Archivio storico del Ministero degli Affari Esteri italiano, l'Archivio Centrale dello Stato, l'Archivio storico della Società Dante Alighieri, l'Archivio storico della Marina militare italiana, l'archivio privato di Gabriele D'Annunzio; la Biblioteca Statale Isontina a Gorizia; *l'Haus-, Hof- und Staatsarchiv* e la *Österreichische Nationalbibliothek* a Vienna; la *Sveučilišna Knjižnica* a Spalato/Split; l'archivio storico del Ministero degli Affari Esteri francese.

Il recente saggio *L'Italia e la guerra austro-prussiana del 1866. Alcuni aspetti politici e diplomatici* (comparso su "Nuova Rivista Storica", 2016, fasc. 3, pp. 773-802) è un tentativo di reinterpretare l'azione diplomatica del governo italiano di fronte all'esplosione del conflitto austro-prussiano nel 1866, sottolineando la complessa dinamica dei rapporti italo-asburgici e italo-francesi in quei mesi.

La lunga introduzione che Monzali ha pubblicato come presentazione del diario di Luigi Albertini, *I giorni di un liberale. Diari 1907-1923*, (Bologna, Il Mulino, 2000, pp. 13-35, 155-171, 259-264, 369-382) riserva pure largo spazio all'analisi dei problemi di politica internazionale dell'Italia liberale, in particolare alla questione della politica delle nazionalità nel corso della prima guerra mondiale.

Il recente volume *Francesco Tommasini, l'Italia e la rinascita della Polonia indipendente* (Roma-Varsavia, Accademia polacca delle scienze a Roma, 2018) si pone l'obiettivo di ricostruire i momenti fondamentali delle relazioni italo-polacche nel primo dopoguerra, cercando di delineare anche alcuni aspetti dell'atteggiamento dell'Italia liberale verso il nuovo ordine politico in Europa orientale dopo il crollo della Russia zarista e dell'Austria-Ungheria.

Dedicati all'analisi e all'interpretazione della politica estera dell'Italia fascista verso l'Europa centrale e la Jugoslavia sono i volumi *Il sogno dell'egemonia. L'Italia, la questione jugoslava e l'Europa centrale (1918-1941)* (Firenze, Le Lettere, 2010) e *Antonio Tacconi e gli italiani di Spalato dagli Asburgo a Tito* (Venezia, Società dalmata di storia patria, 2008). Il volume *Il sogno dell'egemonia* è un tentativo di delineare, sulla base dei risultati della storiografia esistente e di ricerche personali, un'analisi del ruolo dell'Italia in Europa centrale negli anni fra le due guerre mondiali. La fine dell'Impero asburgico, la crisi interna russa e l'indebolimento della Germania crearono un vuoto di potere in Europa vantaggioso per l'Italia. Il 1918 inaugurò così un'epoca di crescente influenza italiana in tutta la regione centro-europea. Le difficoltà nel creare un rapporto di collaborazione con lo Stato jugoslavo unitario indebolirono fortemente le ambizioni egemoniche dell'Italia nell'area danubiana e in quella adriatica. A partire dagli anni Trenta emerse l'inquietante presenza della Germania nazionalsocialista, capace di dare vita ad un'azione di penetrazione politica ed economica che la trasformò in pochi anni in Potenza egemone dell'Europa centrale. L'alleanza fra Italia fascista e Germania nazionalsocialista segnò quindi il paradossale declino e ridimensionamento dell'influenza italiana nei territori danubiani e balcanici.

Il libro dedicato al senatore dalmata Antonio Tacconi porta a completamento la riflessione storiografica sulle vicende della minoranza italiana in Dalmazia e sull'atteggiamento dell'Italia verso la questione dalmatica. Il volume, sulla base di una ricca documentazione, spesso inedita, proveniente dagli archivi italiani, croati e serbi, ricostruisce i momenti fondamentali della biografia politica di Antonio Tacconi, leader degli italiani della Dalmazia jugoslava fra le due guerre mondiali. Le vicende politiche di Tacconi sono inserite in un quadro più generale di analisi e interpretazione delle relazioni diplomatiche e politiche fra Italia e Jugoslavia, con particolare attenzione ai drammatici eventi relativi all'occupazione fascista della Dalmazia durante la seconda guerra mondiale. È pure obiettivo della ricerca analizzare i problemi non solo politici, ma anche sociali, economici e culturali che hanno segnato la vita della minoranza italiana a Spalato nella prima metà del Novecento, vittima delle tensioni fra Roma e Belgrado.

Sviluppo delle ricerche sopraccitate sono i saggi che Luciano Monzali ha dedicato alla politica estera dell'Italia fascista nei Balcani durante la seconda guerra mondiale: *La difficile alleanza con la Croazia*, in Francesco Caccamo, Luciano Monzali, a cura di, *L'occupazione italiana della Jugoslavia 1941-1943* (Firenze, Le Lettere, 2008), e *Fascist Italy and Independent Croatia: a Difficult Alliance* ("Tokovi Istorije", 2006, n. 4). In tali testi l'autore ricostruisce in modo approfondito, usando fonti italiane, tedesche e croate, le relazioni politiche fra Roma e Zagabria, mettendo in rilievo il carattere policentrico e contraddittorio della politica italiana verso la Croazia, oscillante fra velleità egemoniche a scapito della sovranità croata e sforzi di creare una genuina collaborazione fra i due regimi fascisti.

d) La politica estera dell'Italia repubblicana:

Negli ultimi anni Luciano Monzali ha rivolto la propria attenzione allo studio di alcuni aspetti della politica estera dell'Italia repubblicana.

Nel volume pubblicato insieme a Andrea Ungari, *I monarchici e la politica estera italiana nel secondo dopoguerra* (Soveria Mannelli, Rubbettino, 2012), Monzali ha analizzato il ruolo e il pensiero politico di Raffaele Guariglia nel delineare una visione dei nostalgici del Re riguardo alle future sfide della politica estera italiana dopo la seconda guerra mondiale, dal ruolo dell'Italia nel sistema bipolare all'evoluzione delle relazioni italo-statunitensi e alla concezione del processo d'integrazione europea.

Il saggio *La questione jugoslava nella politica estera italiana dalla prima guerra mondiale ai trattati di Osimo (1914-1975)* (compreso nel volume: Franco Botta, Italo Garzia, a cura di, *L'Europa adriatica. Storia, relazioni, economia*, Roma-Bari, Laterza, 2004) è un tentativo di delineare un profilo interpretativo della politica estera dell'Italia verso l'area jugoslava, sulla base di un attento studio della letteratura storica e della pubblicistica esistenti sull'argomento. Obiettivo dell'autore è stato il mettere in rilievo le continuità e le discontinuità del modo di percepire il problema jugoslavo esistenti in seno alla politica estera italiana nel corso del Novecento. Il saggio è stato anche uno dei primi tentativi della ricerca storica italiana di analizzare il significato e la genesi degli accordi di Osimo.

L'obiettivo del volume *Mario Toscano e la politica estera italiana nell'era atomica*, (Firenze, Le Lettere, 2011) è stato soprattutto, oltre a scrivere la biografia di Mario Toscano, analizzare la sua attività politica internazionale dopo la seconda guerra mondiale, concentrandosi su due aspetti: la collaborazione di Mario Toscano con il Ministero degli Affari Esteri come consulente storico e politico e come diplomatico, e l'attività di commentatore e analista di politica internazionale che si manifestò con numerosi scritti su "Rivista di studi politici internazionali", "Nuova Antologia" e "Annuario di Politica Internazionale". La ricostruzione dell'attività politica e del pensiero di Toscano ha consentito di compiere una riflessione su vari aspetti rilevanti della storia della politica estera dell'Italia dopo la seconda guerra mondiale, in particolare il ruolo dell'Italia in seno all'Alleanza atlantica e nel processo d'integrazione europea, l'atteggiamento di Roma di fronte alla questione tedesca, lo sviluppo del neo-atlantismo e la controversia italo-austriaca sull'Alto Adige. In particolare Toscano fu uno dei protagonisti del rinnovamento politico e culturale dell'azione internazionale dello Stato italiano che si svolse nel secondo dopoguerra. La grande sfida che si pose all'Italia postfascista, Stato debole e privo di armi nucleari, fu quella di svolgere un'efficace politica estera in un sistema internazionale dominato dalle grandi Potenze atomiche e in cui, in termini relativi, la forza militare e politica del nostro Paese era notevolmente diminuita rispetto a quella posseduta negli anni precedenti alla seconda guerra mondiale.

Nell'ambito dello studio della politica estera dell'Italia repubblicana, Monzali ha dedicato particolare attenzione al ruolo svolto dal corpo diplomatico italiano nell'elaborazione di una nuova azione internazionale italiana dopo la seconda guerra mondiale fondata sull'inserimento nel blocco occidentale e sul processo d'integrazione europea. In tale contesto si collocano le curatele che egli pubblicò dei volumi di Pietro Quaroni, *La politica estera italiana dal 1914 al 1945* (Roma, Società editrice Dante Alighieri, 2018) e di Roberto Ducci, *La mestizia di Aldo Moro* (Roma, Società editrice Dante Alighieri, 2018), nei quali sono contenuti ampi profili biografici dei due diplomatici, nonché il saggio interpretativo *La rifondazione della politica estera italiana nel secondo dopoguerra* (in ROSSELLA PACE, a cura di, *Diplomazia multilaterale e interesse nazionale. Dal Congresso di Vienna (1815) all'Atto Finale di Helsinki (1975) e oltre. La tradizione diplomatica italiana*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2016).

Luciano Monzali ha rivolto anche la sua attenzione allo studio di alcuni aspetti dell'azione internazionale di Aldo Moro come ministro degli Esteri e presidente del Consiglio. Moro svolse un ruolo di protagonista nella politica estera italiana degli anni Sessanta e Settanta, mostrando una particolare attenzione all'intensificazione delle relazioni con i Paesi balcanici e mediterranei. Caratteri e motivazioni dell'impegno del politico pugliese nella sua azione internazionale rivolta ai Paesi balcanici sono delineati nei saggi: Federico Imperato, Luciano Monzali, *Aldo Moro e il problema della cooperazione adriatica nella politica estera italiana 1963-1978* (in Fulvio Šuran, Luciano Monzali, a cura di, *Istria e Puglia fra Europa e Mediterraneo*, Roma, Studium, 2011) e *'I nostri vicini devono essere nostri amici'. Aldo Moro, l'Ostpolitik italiana e gli accordi di Osimo* (in Italo Garzia, Luciano Monzali, Massimo Bucarelli, a cura di, *Aldo Moro, l'Italia repubblicana e i Balcani*, Nardò, Besa, 2011). Un'analisi della visione dei problemi mediterranei nella politica estera di Moro è contenuta nel saggio *Aldo Moro e la politica estera dell'Italia repubblicana nel Mediterraneo (1969-1978). Momenti e problemi* (in Italo Garzia, Luciano Monzali, Federico Imperato, a cura di, *Aldo Moro, l'Italia repubblicana e i Popoli del Mediterraneo*, Nardò, Besa, 2013, pp. 68-124). Un tentativo di interpretare gli aspetti fondamentali della politica italiana verso gli Stati del Corno d'Africa negli anni Sessanta del Novecento è stato invece compiuto in *Aldo Moro, la politica estera italiana e il Corno d'Africa (1963-1968)* (in Francesco Perfetti, Andrea Ungari, Daniele Caviglia, Daniele De Luca, a cura di, *Aldo Moro nell'Italia contemporanea*, Firenze, Le Lettere, 2011, pp. 641-663).

Mirante a favorire una migliore conoscenza internazionale della storiografia italiana sui rapporti italo-jugoslavi e un confronto fra storici italiani, serbi, croati e sloveni è il volume collettaneo *Italy, Tito's Yugoslavia and International Politics in The Age of Détente*, (a cura di Massimo Bucarelli, Luca Micheletta, Luciano Monzali, Luca Riccardi, Bruxelles, London, Peter Lang, 2016), che pubblica in inglese alcuni saggi in parte già editi nel volume sopraccitato su *Aldo Moro, l'Italia repubblicana e i Balcani*. In questo volume Monzali ha pubblicato il saggio *Aldo Moro, Italian Ostpolitik and Relations with Yugoslavia* (ivi, pp. 199-216), una riflessione sulla visione di Moro delle relazioni con la Jugoslavia e gli Stati dell'Europa comunista.

Dedicati ad approfondire e analizzare gli aspetti fondamentali delle relazioni dell'Italia repubblicana con Jugoslavia e Austria sono invece i volumi *Gli Italiani di Dalmazia e le relazioni italo-jugoslave nel Novecento*, (Venezia, Marsilio, 2015) e *Giulio Andreotti e le relazioni italo-austriache 1972-1992*, (Merano, Alpha Beta, 2016).

Il volume edito da Marsilio, l'opera più ambiziosa e impegnativa scritta e pubblicata da Monzali, parte dal tema specifico delle vicende politiche degli italiani di Dalmazia per affrontare nelle sue varie dimensioni diplomatiche, politiche, economiche e sociali, il vasto tema delle relazioni italo-jugoslave nel Novecento fino alla disgregazione dello Stato unitario jugoslavo. Il volume costituisce il punto d'arrivo di un ventennio di studi e ricerche condotti dall'autore sul tema del rapporto fra Italia unitaria e mondo jugoslavo e mira a presentare un modello di storiografia a cavallo fra la storia delle relazioni internazionali e la storia politica contemporanea. Nel volume particolare attenzione è dedicata all'analisi dello sforzo italiano di collegare lo Stato jugoslavo comunista alla Comunità economica europea e di delineare forme di collaborazione economica e politica che aiutassero il processo di democratizzazione e di liberalizzazione del regime comunista di Belgrado.

Il volume su Andreotti e l'Austria si pone invece l'obiettivo di raccontare il ruolo del politico romano nell'evoluzione dei rapporti fra Italia e Austria usando la ricchissima e inedita documentazione conservate nell'Archivio Andreotti. È allo stesso tempo il tentativo di fare una

riflessione sulla visione del ruolo dell'Austria nella politica internazionale dell'Italia repubblicana da parte della classe politica e della diplomazia italiana. Particolare attenzione è dedicata alla ricostruzione dei rapporti fra Austria e Comunità europee e al ruolo italiano nel processo di adesione austriaca all'Unione europea.

Nel 2017 Luciano Monzali è stato uno degli ispiratori e curatori (insieme a Gianvito Galasso, Federico Imperato e Rosario Milano) del volume *Europa e Medio Oriente 1973-1993*, (Bari, Cacucci, 2017), ampia raccolta di saggi dedicati alla ricostruzione di vari aspetti dei rapporti fra gli Stati europei, la Comunità economica europea e alcuni Paesi del Medio Oriente dalla guerra arabo-israeliana del 1973 agli accordi di pace di Oslo. In seno a questo volume egli ha pubblicato un ampio saggio, *La politica estera italiana e l'occupazione sovietica dell'Afghanistan (1979-1989). Note e documenti*, che è il primo tentativo di analizzare in maniera documentata l'evoluzione della politica italiana di fronte all'occupazione sovietica dell'Afghanistan. Grazie all'utilizzo delle Carte Andreotti è stato possibile delineare e spiegare lo sforzo della diplomazia italiana di favorire il processo di pacificazione in Afghanistan favorendo i contatti fra l'ex sovrano afgano Mohammed Zahir, in esilio a Roma dal 1973, e il governo sovietico.

Responsabilità progetti di ricerca:

Progetto di ricerca L'Italia, l'Alleanza atlantica e la dissoluzione della Jugoslavia (1969-1999), Istituto di Studi Politici S. Pio V, Roma, 2007.

Partecipazione a progetti di ricerca universitari PRIN:

Progetto PRIN anno 2001, Tra politica di potenza e cooperazione. L'Italia nel Mediterraneo orientale dal 1936 al 1956, coordinatore scientifico prof. Antonio Donno: partecipazione a Unità locale dell'Università degli studi di Bari, responsabile prof. Italo Garzia.

Progetto PRIN anno 2005, La politica estera italiana negli anni della "Grande Distensione" 1968-1975, coordinatore scientifico prof. Italo Garzia: partecipazione al programma di ricerca dell'Unità locale dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, responsabile prof. Italo Garzia.

Progetto PRIN anno 2008, Protagonisti e problemi dell'azione internazionale dell'Italia nell'area mediterranea, coordinatore scientifico prof. Giuseppe Ignesti: partecipazione al programma di ricerca dell'Unità locale dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, responsabile prof. Italo Garzia.

Conferenze e partecipazioni a seminari e convegni internazionali:

Relazione *Politica ed economia nel colonialismo fascista*, Convegno, "L'Europe de la Dictature", Università di Montpellier, febbraio 2000.

Lezioni su *La politica estera italiana dal 1861 al 1957*, Università statale di Mar del Plata, Argentina, aprile 2002.

Relazione *Fascist Italy and Independent Croatia* Convegno ASN Conference "Globalization, Nationalism and Ethnic Conflicts in the Balkans", Belgrado, 28-30 settembre 2006.

Conferenza *Gli Italiani di Dalmazia 1914-1924*, Taljianska Zajednica Split, 13 giugno 2007, Split Croazia.

Conferenza *Gli Italiani di Dalmazia 1914-1924*, Taljianska Zajednica Zadar, 14 giugno 2007, Zadar, Croazia.

Conferenza su *Antonio Tacconi e gli italiani di Spalato*, Taljianska Zajednica Split, 26 marzo 2009, Split, Croazia.

Conferenza su *Antonio Tacconi e gli italiani di Spalato*, Taljianska Zajednica Zadar, 27 marzo 2009, Zadar, Croazia.

Relazione *Italiani, Croati e la ricostituzione dell'Europa adriatica*, Camera di commercio di Pula, 27 aprile 2009, Pula, Croazia.

Presentazione volume Arnold Suppan, *Hitler, Benes, Tito*, 3 aprile 2014, Istituto storico austriaco di Roma.

Relazione a convegno "The European Tragedy of 1914 and the multipolar world of 2014: lessons learned", 30-31 maggio 2014, Center for international relations and sustainable development, Belgrado, Serbia.

Relazione *L'Austria nella politica estera italiana 1866-1915*, Convegno <<"Sacro egoismo" o "fellonia senza pari"? Austria e Italia nella prima guerra mondiale>>, 27-29 maggio 2015, Istituto storico austriaco, Roma.

Relazione *Sidney Sonnino, la politica estera italiana e la questione serba*, Convegno "Italija i Srbija u Prvom svetskom ratu", Accademia serba delle Scienze, Belgrado 4 dicembre 2015.

Relazione a seminario "Giulio Andreotti e le relazioni italo-austriache", 20 giugno 2016, Institut fuer Neuzeit- und Zeitgeschichtsforschung, Accademia austriaca delle scienze, Vienna.

Relazione *Andreotti, il Sudtirolo e l'Austria 1972-1992*, Convegno "Sudtirolo 1918-2018. Barriera o cerniera tra Austria e Italia?/ Südtirol 1918-2018 Barriere oder Klammer zwischen Österreich und Italien?", 23 febbraio 2017, Istituto storico austriaco, Roma.

Relazione *Die Lösung eines europäischen Minderheitenkonflikts: Giulio Andreotti, Italien und die Südtirol-Streitbeilegung vor der UNO 1989-1992*, Incontri Europagespräche, Hildesheim, 22 maggio 2017.

Relazione *Liberal Italy and the construction of the new European Order 1918-1922*, a Convegno *Finir la Grande Guerre dans les Balkans 1918-1923*, Accademia serba delle Scienze, Belgrado, 13 settembre 2018.

Borse di studio all'estero:

Negli anni 1999 e 2000 Luciano Monzali ha ottenuto una borsa di studio mensile del governo della Repubblica austriaca al fine di svolgere ricerche presso l'Haus-, Hof-, und Staatsarchiv di Vienna, periodi di soggiorno agosto 1999 e agosto 2000.

Fra l'aprile e il giugno 2016 Luciano Monzali ha ottenuto una borsa di studio da parte dell'Accademia delle scienze austriaca di Vienna per svolgere un periodo di studio e ricerca in Austria.

Conoscenza lingue straniere:

Inglese, Francese, Tedesco e Croato.

Premi:

Nel giugno 2003 Luciano Monzali ha vinto il premio biennale Antonio e Ildebrando Tacconi per un lavoro originale ed inedito sulla cultura latino-veneto-italica in Dalmazia, bandito da parte dell'Istituto Veneto di Lettere, Scienze ed Arti di Venezia, per il saggio "Dalmati o Italiani? Appunti su Antonio Bajamonti e il liberalismo autonomista a Spalato nell'Ottocento".

Nel giugno 2007 Luciano Monzali ha vinto il premio biennale Antonio e Ildebrando Tacconi per un lavoro originale ed inedito sulla cultura latino-veneto-italica in Dalmazia, bandito da parte dell'Istituto Veneto di Lettere, Scienze ed Arti di Venezia, per il libro *Italiani di Dalmazia 1914-1924*.

Partecipazioni a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, associazioni e società di studi storici:

condirettore di "Nuova Rivista Storica", Milano-Roma (2015-)

condirettore della collana editoriale "Biblioteca della Nuova Rivista Storica", Milano-Roma, Dante Alighieri (2015-)

condirettore della collana editoriale "Studi Internazionali" Soveria Mannelli, Rubbettino editore (2018-)

vicepresidente della Società Dalmata di Storia Patria, Padova-Venezia (2015-)

membro del comitato direttivo della collana editoriale "Storia e Storiografia", Soveria Mannelli, Rubbettino editore (2015-)

membro del comitato scientifico della rivista "Annali della Fondazione Ugo La Malfa. Storia e Politica" (2007-)

membro del comitato scientifico della Fondazione Di Vagno, Conversano, Bari, (2017-).

membro del comitato di redazione della rivista "Annales Series Historia et Sociologia", Koper-Capodistria, Slovenia (2017-)

membro del comitato scientifico di "Qualestoria", rivista dell'Istituto regionale per la storia del Movimento di Liberazione nel Friuli Venezia Giulia, Trieste (2012-)

consigliere del consiglio direttivo della Società Dalmata di Storia Patria, Padova-Venezia (2007-2015)

membro del comitato direttivo della collana editoriale "Biblioteca della Nuova Rivista Storica" (2013-2015)

membro del consiglio direttivo della Società Italiana di Storia Internazionale-SISI (2010- 2011).

Pubblicazioni

Libri e monografie:

L'Etiopia nella politica estera italiana 1896-1915, Parma, Facoltà di Giurisprudenza, Università di Parma, 1996.

Italiani di Dalmazia. Dal Risorgimento alla grande guerra, Firenze, Le Lettere, 2004; edizione in lingua inglese: *The Italians of Dalmatia. From Italian Unification to World War I*, Toronto, Toronto University Press, 2009.

Italiani di Dalmazia 1914-1924, Firenze, Le Lettere, 2007.

Antonio Tacconi e gli italiani di Spalato dagli Asburgo a Tito, Venezia-Padova, Società dalmata di storia patria, 2008.

Il sogno dell'egemonia. L'Italia, la questione jugoslava e l'Europa centrale (1918-1941), Firenze, Le Lettere, 2010.

Mario Toscano e la politica estera italiana nell'era atomica, Firenze, Le Lettere, 2011.

Un re afgghano in esilio a Roma. Amanullah e l'Afghanistan nella politica estera italiana (1919-1943), Firenze, Le Lettere, 2012.
(Con ANDREA UNGARI) *I monarchici e la politica estera italiana del secondo dopoguerra*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2012.
Gli Italiani di Dalmazia e le relazioni italo-jugoslave nel Novecento, Venezia, Marsilio, 2015.
Giulio Andreotti e le relazioni italo-austriache 1972-1992, Merano, Alpha Beta, 2016.
Il colonialismo italiano nella politica estera italiana 1878-1949. Momenti e protagonisti, Roma-Milano, Società editrice Dante Alighieri, 2017.
Francesco Tommasini, l'Italia e la rinascita della Polonia indipendente, Roma-Varsavia, Accademia polacca delle scienze, 2018.

Curatele di libri:

Introduzione e cura di LUIGI ALBERTINI, I giorni di un liberale. Diari 1907-1923, Bologna, Il Mulino, 2000, pp. 13-35, 155-171, 259-264, 369-382.
FRANCESCO CACCAMO, LUCIANO MONZALI, a cura di, *L'occupazione italiana della Jugoslavia 1941-1943*, Firenze, Le Lettere, 2008.
MASSIMO BUCARELLI, LUCIANO MONZALI, a cura di, *Italia e Slovenia fra passato presente e futuro*, Roma, Studium, 2009.
LUCIANO MONZALI, FULVIO ŠURAN, a cura di, *Istria e Puglia fra Europa e Mediterraneo*, Roma, Edizioni Studium, 2011.
ITALO GARZIA, LUCIANO MONZALI, MASSIMO BUCARELLI, a cura di, *Aldo Moro, l'Italia repubblicana e i Balcani*, Nardò, Besa, 2011.
ITALO GARZIA, LUCIANO MONZALI, FEDERICO IMPERATO, a cura di, *Aldo Moro, l'Italia repubblicana e i Popoli del Mediterraneo*, Nardò, Besa, 2013.
MASSIMO BUCARELLI, LUCA MICHELETTA, LUCIANO MONZALI, LUCA RICCARDI, a cura di, *Italy, Tito's Yugoslavia and International Politics in The Age of Détente*, Bruxelles, London, Peter Lang, 2016.
ANGELO MASSAFRA, LUCIANO MONZALI, FEDERICO IMPERATO, a cura di, *Aldo Moro e l'Università di Bari fra storia e memoria*, Bari, Cacucci, 2016.
GIANVITO GALASSO, FEDERICO IMPERATO, ROSARIO MILANO, LUCIANO MONZALI, a cura di, *Europa e Medio Oriente 1973-1993*, Bari, Cacucci, 2017.
Introduzione e cura di PIETRO QUARONI, La politica estera italiana dal 1914 al 1945, Roma, Società editrice Dante Alighieri, 2018, pp. 9-53.
FEDERICO IMPERATO, ROSARIO MILANO, LUCIANO MONZALI, a cura di, *Fra diplomazia e petrolio. Aldo Moro e la politica italiana in Medio Oriente (1963-1978)*, Bari, Cacucci, 2018.
Introduzione e cura di ROBERTO DUCCI, La mestizia di Aldo Moro, Roma, Società editrice Dante Alighieri, 2018, pp. 9-76.

Saggi in volumi collettanei:

La questione jugoslava nella politica estera italiana dalla prima guerra mondiale ai trattati di Osimo (1914-1975), in FRANCO BOTTA, ITALO GARZIA, (a cura di), *Europa adriatica. Storia, relazioni, economia*, Roma-Bari, Laterza, 2004.

Riflessioni sulla cultura della diplomazia italiana in epoca liberale e fascista, in GIORGIO PETRACCHI, (a cura di), *Uomini e Nazioni. Cultura e politica estera dell'Italia del Novecento*, Udine, Gaspari, 2005.

Pokus o chorvatsko-srbsko-italské vyroivnání v Dalmácii 1903-1907, in LUKÁŠ FASORA, JIŘÍ HANUŠ E JIŘÍ MALÍŘ (a cura di), *Moravské vyrovnání z roku 1905: možnosti a limity národnostního smíru ve střední Evropě/ Der Mährische Ausgleich von 1905: Möglichkeiten und Grenzen für einen nationalen Ausgleich in Mitteleuropa*, Brno, Vydala Matice moravská, 2006.

Politica ed economia nel colonialismo africano dell'Italia fascista, in GERD BENDER, RAINER MARIA KIESOW, DIETER SIMON, (a cura di), *Die andere Seite des Wirtschaftsrechts. Steuerung in den Diktaturen des 20. Jahrhunderts*, Frankfurt am Main, Klostermann, 2006.

MASSIMO BUCARELLI, LUCIANO MONZALI, *L'Italia e l'Europa adriatica: occasioni mancate e nuove opportunità. Una postilla conclusiva*, in FRANCO BOTTA, ITALO GARZIA, PASQUALE GUARAGNELLA, (a cura di), *La questione adriatica e l'allargamento dell'Unione europea*, Milano, Angeli, 2007.

Attilio Tamaro, la questione adriatica e la politica estera italiana (1920-1922) in SILVANO CAVAZZA, GIUSEPPE TREBBI, (a cura di), *Attilio Tamaro e Fabio Cusin nella storiografia triestina*, Trieste, Deputazione di Storia Patria, 2007.

La difficile alleanza con la Croazia, in FRANCESCO CACCAMO, LUCIANO MONZALI, *L'occupazione italiana della Jugoslavia 1941-1943*, Firenze, Le Lettere, 2008.

Il declino. Gli italiani di Dalmazia dall'impero asburgico alla seconda guerra mondiale, in STEFANO TRINCHESE, FRANCESCO CACCAMO, *Adriatico contemporaneo. Rotte e percezioni del mare comune tra Ottocento e Novecento*, Milano, Angeli, 2008.

Luigi Albertini: una nota biografica, in LUIGI ALBERTINI, *Le origini della guerra del 1914. I. Le relazioni europee dal Congresso di Berlino all'attentato di Sarajevo*, Gorizia, LEG, 2010.

FEDERICO IMPERATO, LUCIANO MONZALI, *Aldo Moro e il problema della cooperazione adriatica nella politica estera italiana 1963-1978*, in LUCIANO MONZALI, FULVIO ŠURAN, a cura di, *Istria e Puglia fra Europa e Mediterraneo*, Roma, Edizioni Studium, 2011.

Aldo Moro, la politica estera italiana e il Corno d'Africa (1963-1968) in FRANCESCO PERFETTI, ANDREA UNGARI, DANIELE CAVIGLIA, DANIELE DE LUCA, a cura di, *Aldo Moro nell'Italia contemporanea*, Firenze, Le Lettere, 2011.

"I nostri vicini devono essere nostri amici". Aldo Moro, l'Ostpolitik italiana e gli accordi di Osimo, in ITALO GARZIA, LUCIANO MONZALI, MASSIMO BUCARELLI, a cura di, *Aldo Moro, l'Italia repubblicana e i Balcani*, Nardò, Besa, 2011.

Sidney Sonnino e la politica estera italiana nell'età degli imperialismi europei, in PIER LUIGI BALLINI, a cura di, *La politica estera dei Toscani. Ministri degli Esteri nel Novecento*, Firenze, Polistampa, 2012.

A Half-Hearted Friendship: France and the Italian Conquest of Tripolitania and Cyrenaica 1911-1912, in LUCA MICHELETTA, ANDREA UNGARI, a cura di, *The Libyan War 1911-1912*, Newcastle, Cambridge Scholars Publishing, 2013.

Aldo Moro e la politica estera dell'Italia repubblicana nel Mediterraneo (1969-1978). Momenti e problemi, in ITALO GARZIA, LUCIANO MONZALI, FEDERICO IMPERATO, a cura di, *Aldo Moro, l'Italia repubblicana e i Popoli del Mediterraneo*, Nardò, Besa, 2013.

The Balkans and the Triple Alliance in Italian Foreign Policy, 1882-1903, in VOJISLAV G. PAVLOVIĆ, a cura di, *Italian Balkan Strategies (19th-20th Century)*, Belgrade, Institute for Balkan Studies, 2014.

Pietro Quaroni e la politica estera italiana (1944-1947), in STEFANO BALDI, a cura di, *Un ricordo di Pietro Quaroni*, Roma, UNAP, 2014.

Riflessioni sulle relazioni politiche italo-albanesi negli ultimi vent'anni, in Autori Vari, *Italia – Albania oltre gli stereotipi*, Bari, Cacucci, 2014.

Aldo Moro, Italian Ostpolitik and Relations with Yugoslavia, in MASSIMO BUCARELLI, LUCA MICHELETTA, LUCIANO MONZALI, LUCA RICCARDI, a cura di, *Italy, Tito's Yugoslavia and International Politics in The Age of Détente*, Bruxelles, London, Peter Lang, 2016.

La rifondazione della politica estera italiana nel secondo dopoguerra, in ROSSELLA PACE, a cura di, *Diplomazia multilaterale e interesse nazionale. Dal Congresso di Vienna (1815) all'Atto Finale di Helsinki (1975) e oltre. La tradizione diplomatica italiana*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2016.

Dalla Puglia nel mondo. Appunti sul pensiero politico internazionale di Aldo Moro, in ANGELO MASSAFRA, LUCIANO MONZALI, FEDERICO IMPERATO, a cura di, *Aldo Moro e l'Università di Bari fra storia e memoria*, Bari, Cacucci, 2016.

La politica estera italiana e l'occupazione sovietica dell'Afghanistan (1979-1989). Note e documenti, in GIANVITO GALASSO, FEDERICO IMPERATO, ROSARIO MILANO, LUCIANO MONZALI, a cura di, *Europa e Medio Oriente 1973-1993*, Bari, Cacucci, 2017.

Giulio Andreotti e il problema dell'adesione dell'Austria alla Comunità economica europea in FRANCESCO LEFEBVRE D'OVIDIO, LUCA MICHELETTA, a cura di, *Giulio Andreotti e l'Europa*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2017.

La Jugoslavia e l'assetto dell'Europa centrale nella politica estera dell'Italia fascista (1922-1939), in MADDALENA GUIOTTO, HELMUT WOHNOUT, a cura di, *Italien und Österreich im Mitteleuropa der Zwischenkriegszeit/Italia e Austria nella Mitteleuropa tra le due guerre mondiali*, Wien, Böhlau, 2018.

Italien und der Krieg von 1866, in *Der preussisch-österreichische Krieg von 1866*, Leiden-Paderborn, Schöningh, 2018.

Aldo Moro e la politica estera italiana (1963-1978), in FEDERICO IMPERATO, ROSARIO MILANO, LUCIANO MONZALI, a cura di, *Fra diplomazia e petrolio. Aldo Moro e la politica italiana in Medio Oriente (1963-1978)*, Bari, Cacucci, 2018.

La politica estera di Sidney Sonnino e i fini di guerra dell'Italia (1915-1917). Alcune riflessioni, a cura di PIETRO NEGLIE, ANDREA UNGARI, a cura di, *La guerra di Cadorna 1915-1917*, Roma, Ufficio storico SME, 2018.

Saggi su riviste scientifiche:

Amedeo Giannini e la nascita della storia delle relazioni internazionali in Italia, “Storia contemporanea”, n. 4, 1994.

Arrigo Solmi storico delle relazioni internazionali, “Il Politico”, n. 3, 1994.

Tra irredentismo e fascismo. Attilio Tamaro storico e politico, “Clio”, 1997, n. 2.

Un contributo alla storia degli italiani di Dalmazia. Le carte Ghiglianovich, “La Rivista dalmatica”, n. 3 1997.

La questione della Dalmazia e la politica estera italiana nella primavera del 1941, “La Rivista dalmatica”, 1998, n. 1.

La Dalmazia e la questione jugoslava negli scritti di Roberto Ghiglianovich durante la prima guerra mondiale, “Clio”, 1998, n. 3;

Nerio Malvezzi De' Medici e le relazioni italo-vaticane nel 1917, “Clio”, 1999, n. 2.

Sidney Sonnino e la politica estera italiana dal 1878 al 1914, “Clio”, 1999, n. 3.

Oscar Randi scrittore di storia dalmata, “Clio”, 2000, n. 4.

Politica ed economia nel colonialismo africano dell'Italia fascista, “Clio”, 2001, n. 3. *Dalmati o italiani? Appunti su Antonio Bajamonti e il liberalismo autonomista a Spalato nell'Ottocento*, “Clio”, 2002, n. 3.

La politica coloniale africana di Tommaso Tittoni nel 1919, “Clio”, 2003, n. 4.

Fascist Italy and Independent Croatia: a Difficult Alliance, “Tokovi Istorije”, 2006, n. 4.

La fenice che risorge dalle sue ceneri. Gli italiani di Dalmazia nella seconda metà del Novecento, “Nuova Storia Contemporanea”, 2008, n. 4, pp. 103-118.

Il partito coloniale e la politica estera italiana, 1915-1919, “Clio”, 2008, n. 3, pp. 369-416.

La politica estera italiana nel primo dopoguerra 1918-1922. Sfide e problemi, “Italia contemporanea”, 2009, nn. 256-257, pp. 379-406.

Il governo Orlando-Sonnino e le questioni coloniali africane alla Conferenza della Pace di Parigi del 1919, “Nuova Rivista Storica”, 2013, n. 1, pp. 67-132.

Pietro Pastorelli. Ricordo di uno storico italiano delle relazioni internazionali, “Nuova Storia Contemporanea”, 2013, n. 6, pp. 145-154.

L'ultima battaglia. Rosario Romeo deputato al parlamento europeo 1984-1987, “Annali della Fondazione La Malfa”, n. XXVIII, 2013.

Pietro Quaroni e l'Afghanistan, “Nuova Storia Contemporanea”, 2014, n. 1, pp. 109-122.

Il Regno d'Italia e la società dalmata. Una riflessione personale, “Atti e Memorie della Società dalmata di storia patria-Roma”, vol. XXVI, 2014, pp. 143-150.

Francesco Tommasini, la diplomazia italiana e la guerra polacco-bolscevica del 1920, “Storia e Diplomazia”, 2014, n. 1-2, pp. 15-70.

Pietro Quaroni e la questione delle colonie africane dell'Italia: 1945-1949, “Nuova Rivista Storica”, 2015, fasc. 2, pp. 459-497.

L'Italia e la guerra austro-prussiana del 1866. Alcuni aspetti politici e diplomatici, “Nuova Rivista Storica”, 2016, fasc. 3, pp. 773-802.

A Difficult and Silent Return. Italian Exiles from Dalmatia and Yugoslav Zadar/Zara after the Second World War, “Balcanica”, 2016, pp. 317-328.

Italia, Francia, Gran Bretagna e la questione etiopica durante la prima guerra mondiale, “Nuova Rivista Storica”, 2017, fasc. 3, pp. 829-870.

Una scelta difficile. Il Patto di Londra e la politica estera italiana 1914-1915, “Acta Histriae”, 2017, n. 4, pp. 919-938.

Recapiti:

Dipartimento di Scienze Politiche, Università degli Studi Aldo Moro. Piazza C. Battisti, 1 Bari,
telefono: 080/5717316 ; e-mail: luciano.monzali@uniba.it

Bari 11 dicembre 2018

In fede

Luciano Monzali